

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

## Commercianti e consumatori

Domani l'assemblea delle categorie del commercio al Teatro Jovinetti

È un luogo comune, d'uso frequente, attribuire al commerciante la colpa degli alti prezzi che ci affliggono, senza preoccuparsi di sapere chi sono i veri responsabili della pesante situazione determinata nel settore del commercio con una inevitabile ripercussione sui bilanci delle famiglie dei consumatori.

Di queste responsabilità meno appariscenti, parleranno i dettagliati, gli artigiani, i venditori ambulanti e i rappresentanti di tutte le altre categorie interessate, domani mattina al convegno del teatro Jovinetti, cui parteciperanno il senatore Tommaso Smith e l'avvocato Domenico De Santis.

Chi siano i veri responsabili degli alti prezzi non è difficile rilevarlo, ma è difficile mettere alle nuove misure annunciate dal governo nel settore del commercio e dell'artigianato, il governo ha chiesto la delega per le autorizzazioni amministrative, vale a dire ha chiesto mano libera, come ormai è suo costume, per regolare, con il meglio crede la delicata materia del commercio. Come? «Liberalizzando», ad esempio, le licenze di esercizio con una prevedibile invasione di nuovi «commercianti» sul mercato, già così saturo. Quale sarebbe l'approdo di questa «liberalizzazione»? A parte gli spunti inevitabili al favore del consumatore, si può prevedere che il mercato, già così saturo, quale sarebbe l'approdo di questa «liberalizzazione»? A parte gli spunti inevitabili al favore del consumatore, si può prevedere che il mercato, già così saturo, quale sarebbe l'approdo di questa «liberalizzazione»?

«D'altra parte, insieme con la liberalizzazione», si annuncia l'accentuazione dei gravami fiscali, l'aumento delle tariffe elettriche e telefoniche, per non dire dell'attuale prevedibile diminuzione dei prezzi, bensì darebbe ai monopolisti del commercio maggiori possibilità di stabilire i prezzi a loro esclusivo piacimento.

## CRESCENTI ADESIONI ALL'APPELLO DI VIENNA

# Impegno per 300.000 firme nelle aziende della Capitale

La riunione alla C.d.L. - Domani la giornata speciale per la raccolta di firme contro la strage atomica

Per domani, come è stato annunciato, sarà indetta una giornata speciale per la raccolta delle firme contro la strage atomica.

Tutti i quartieri e le aziende sono già in movimento per la grande campagna promossa attorno all'appello di Vienna.

«Ogni giorno ristorna sinistra nel mondo la voce di uomini di governo, di periti, di ingegneri e militari che si dichiarano pronti ad usare, in caso di guerra, le armi atomiche e termoneucleari».

«Castro agitano lo spettro di un afflittivo atomico nella vana illusione d'imporre ai popoli e alle nazioni la loro volontà di assoluto predominio economico».

## ESPLODE LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DELLE BORGATE

# Per oltre tre ore dinanzi alla Prefettura centinaia di madri gridano: case, case!

I commoventi episodi della vibrante manifestazione - Chiesta la costruzione immediata di 15 mila alloggi e lo stanziamento di 5 miliardi da parte del Comune - Formali assicurazioni a nome del Prefetto

Palazzo Valentini, ieri mattina, è stato teatro di una delle più drammatiche manifestazioni popolari per la casa. Centinaia di donne, accompagnate da dirigenti dell'UDI e della Consilia popolare, sono accorse dalle più lontane borgate e ad alta voce e con grida strazianti hanno denunciato il loro dramma.

«Oltre duecento madri di famiglia, recate in braccio i loro piccoli, si sono battute con tutte le forze per quasi tre ore dinanzi alla Prefettura, colpite stremate dagli agenti in borghese (ben tre jeep e tre ippopotami carichi di celerini erano accostati in piazza SS. Apostolo)».

«La on. Carla Capponi, quando chiede che una delegazione si presenti alla Prefettura, si sente rispondere che è fuori sede, al Valleggio di S. Francesco».

«L'interrogatorio, in un'aula straziata, leva dalla loro bocca un grido di dolore: «Nonno fatto abortire una donna...».



Nel grido delle donne è il dramma di migliaia di famiglie da anni in attesa di una abitazione civile

## UNA SIGNORA STRANIERA OTTANTENNE

# Muore avvolta dalle fiamme nella sua stanza d'affitto

Il terrificante episodio è avvenuto in uno stabile di via del Corso - La sciagura provocata da una lampada a petrolio - La donna viveva sola

Una vecchia donna, Anna Pasquini di 80 anni, nata ad Odesa da padre italiano, è stata trovata morta, probabilmente per asfissia, nella sua stanza d'affitto in via del Corso 12, ieri mattina verso le 10,30.

«La causa della sciagura non sono tuttavia molto chiare, tutti concordano che la causa sia stata la lampada a petrolio che aveva provocato l'incendio».

«Un bimbo di 15 mesi è rimasto ieri sera vittima di una grave disgrazia. Eludendo la sorveglianza della madre, Evelina Magara, il bimbo Lucio, di anni 15 mesi, era sceso dalla sua abitazione in via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

## I TRASFERIMENTI PUNITIVI

# Come venivano utilizzati gli agenti della stradale?

Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

## UNA SIGNORA STRANIERA OTTANTENNE

# Muore avvolta dalle fiamme nella sua stanza d'affitto

Il terrificante episodio è avvenuto in uno stabile di via del Corso - La sciagura provocata da una lampada a petrolio - La donna viveva sola

Una vecchia donna, Anna Pasquini di 80 anni, nata ad Odesa da padre italiano, è stata trovata morta, probabilmente per asfissia, nella sua stanza d'affitto in via del Corso 12, ieri mattina verso le 10,30.

«La causa della sciagura non sono tuttavia molto chiare, tutti concordano che la causa sia stata la lampada a petrolio che aveva provocato l'incendio».

«Un bimbo di 15 mesi è rimasto ieri sera vittima di una grave disgrazia. Eludendo la sorveglianza della madre, Evelina Magara, il bimbo Lucio, di anni 15 mesi, era sceso dalla sua abitazione in via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

## UNA SIGNORA STRANIERA OTTANTENNE

# Muore avvolta dalle fiamme nella sua stanza d'affitto

Il terrificante episodio è avvenuto in uno stabile di via del Corso - La sciagura provocata da una lampada a petrolio - La donna viveva sola

Una vecchia donna, Anna Pasquini di 80 anni, nata ad Odesa da padre italiano, è stata trovata morta, probabilmente per asfissia, nella sua stanza d'affitto in via del Corso 12, ieri mattina verso le 10,30.

«La causa della sciagura non sono tuttavia molto chiare, tutti concordano che la causa sia stata la lampada a petrolio che aveva provocato l'incendio».

«Un bimbo di 15 mesi è rimasto ieri sera vittima di una grave disgrazia. Eludendo la sorveglianza della madre, Evelina Magara, il bimbo Lucio, di anni 15 mesi, era sceso dalla sua abitazione in via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

## UNA SIGNORA STRANIERA OTTANTENNE

# Muore avvolta dalle fiamme nella sua stanza d'affitto

Il terrificante episodio è avvenuto in uno stabile di via del Corso - La sciagura provocata da una lampada a petrolio - La donna viveva sola

Una vecchia donna, Anna Pasquini di 80 anni, nata ad Odesa da padre italiano, è stata trovata morta, probabilmente per asfissia, nella sua stanza d'affitto in via del Corso 12, ieri mattina verso le 10,30.

«La causa della sciagura non sono tuttavia molto chiare, tutti concordano che la causa sia stata la lampada a petrolio che aveva provocato l'incendio».

«Un bimbo di 15 mesi è rimasto ieri sera vittima di una grave disgrazia. Eludendo la sorveglianza della madre, Evelina Magara, il bimbo Lucio, di anni 15 mesi, era sceso dalla sua abitazione in via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

## UNA SIGNORA STRANIERA OTTANTENNE

# Muore avvolta dalle fiamme nella sua stanza d'affitto

Il terrificante episodio è avvenuto in uno stabile di via del Corso - La sciagura provocata da una lampada a petrolio - La donna viveva sola

Una vecchia donna, Anna Pasquini di 80 anni, nata ad Odesa da padre italiano, è stata trovata morta, probabilmente per asfissia, nella sua stanza d'affitto in via del Corso 12, ieri mattina verso le 10,30.

«La causa della sciagura non sono tuttavia molto chiare, tutti concordano che la causa sia stata la lampada a petrolio che aveva provocato l'incendio».

«Un bimbo di 15 mesi è rimasto ieri sera vittima di una grave disgrazia. Eludendo la sorveglianza della madre, Evelina Magara, il bimbo Lucio, di anni 15 mesi, era sceso dalla sua abitazione in via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

«Un mortale incidente stradale è avvenuto alla via Aurelia, all'altezza del km. 19 in località Castel di Guido. Il veicolo era una Fiat 500, di proprietà di un signore di via Corridonia 24, in una pentola piena d'acqua bollente che serviva per riscaldare le bottiglie».

GRANDE SUCCESSO - Normalizzare la sessualità - del noto sessuologo Dr. Carletti